

Il Gruppo Montagna Fiume Veneto propone un'escursione sul

Monte Sciober Grande m. 1853

(Alpi Giulie)

Sella Colrotondo m. 1400

Domenica 1 ottobre 2023

Il monte Sciober Grande è costituito da una lunga serie di rilievi rocciosi frammisti a mugo che si sviluppano lungo una cresta mozzafiato per l'ampio panorama che offre su entrambi i versanti. Il rilievo raggiunge la maggiore elevazione con una specie di dente roccioso facilmente raggiungibile dal sentiero CAI.

Avvicinamento: Usciti da Tarvisio in direzione di Fusine, il gruppo A prende la deviazione a destra per la frazione di Rutte Piccolo. Raggiunto l'abitato, continua in auto verso Ortigara fino all'incrocio con la carrareccia che scende dalla Valromana. Poco prima del ponte sul Rio Bianco (m. 860) parcheggia le auto. Il Gruppo B invece prosegue in auto fino a Villabassa e gira a destra verso Aclete (m. 856), dove inizia la loro escursione.

Gruppo 1. Ci avviamo lungo la pista forestale che si addentra sulla sx orografica della Valromana (CAI 511). Dopo aver costeggiato a lungo l'alveo del torrente, si incontra e si lascia sulla dx la prima deviazione per capanna Cinque Punte (CAI 520), che utilizzeremo per la discesa. Subito dopo la strada sfocia nell'ampia fiumana ghiaiosa della Valromana, dove si attraversa l'alveo e si prosegue lungo il margine del versante opposto. Giunti alla confluenza con il Rio Torer, si abbandona il greto per iniziare a salire nel bosco. Al bivio successivo si lascia a sx il sentiero 519 (per Alpe di Moritsch) e si continua a seguire il sentiero 511, che risale per larga mulattiera che si inerpica sulla dx orografica del Rio Bianco. Più in alto si trasforma in sentiero e, superata una costola boscosa, traversa a destra un dirupato canalone che si sviluppa alla base del versante settentrionale della Punta dei Camosci. Seguendo le segnalazioni CAI, ci si innalza ripidamente per ghiaie e massi molto instabili fino ad entrare nel bosco del versante opposto. La salita riprende a tornanti portandosi su una dorsale tra larici e mughi. Ci portiamo alla base di uno sperone roccioso che superiamo tramite un ripido canalino incassato, aiutati da uno spezzone di corda. Si continua fino a guadagnare l'insellatura di Sella Ursic (m.1736). Traversiamo in quota il versante settentrionale dell'Ursic di Raibl e raggiungiamo la Portella (m.1798), dalla quale il panorama si apre verso le Giulie Occidentali e il Monte Re.

Percorriamo quindi la dorsale che si protende verso Nord (CAI 520). Con percorso a lievi saliscendi tra i mughi, seguiamo il crinale fino al punto di maggior elevazione. Il culmine è costituito da un piccolo dente roccioso che si raggiunge con una brevissima deviazione che costituisce la cima del Monte Sciober Grande (m.1853, ottima visione sul gruppo del Mangart).

Dalla piccola vetta proseguiamo lungo la dorsale e ci caliamo poi ripidamente alla Sella della Malga. Da qui proseguiamo traversando il versante orientale delle Cinque Punte. Il sentiero risale qualche metro ad aggirare un dirupo poi piega all'interno per calare alla conca che ospita la capanna forestale Cinque Punte (m.1520), di fronte alla quale si apre uno spiazzo circondato dai larici e incorniciato dalle pendici delle Cinque Punte di Raibl. Per la discesa seguiremo il segnavia 520, che si sviluppa in bosco dapprima con saliscendi e poi si abbassa a ripide svolte fino a raggiungere il fondo della Valromana.

Gruppo 2. Da Aclete scendiamo brevemente ad intercettare la forestale che risale la valle di Rio Nero. Saliamo seguendo l'alveo del torrente fino a Capanna Clee (m.1110), grazioso ricovero in legno. Continuiamo a salire fino ad intercettare il sentiero CAI 514 e proseguiamo a sx in direzione di Sella Colrotondo (m.1400). Da qui è possibile salire alla cima del Colrotondo (m. 1486 facoltativo), oppure iniziare la discesa sul versante opposto sul sentiero 514. Arriviamo quindi alla M.ga Alpe del Lago (m. 1007) e su carrareccia raggiungiamo il Lago Superiore di Fusine in uno scenario particolarmente suggestivo. Ci fermiamo per la pausa pranzo, per poi arrivare al Lago Inferiore di Fusine e su comoda carrareccia in leggera discesa rientriamo al punto di partenza ad Riprendiamo le auto e, in attesa del gruppo 1, visitiamo il tiglio di Napoleone a Rutte Piccolo.

Partenza:	ore 7.00	dal Parcheggio del Palazzetto dello Sport di Fiume Veneto con mezzi propri.				
Equipaggiamento: Normale da montagna, zaino, scarponi,				Carta Tabacco n. 19	Gruppo 1	Gruppo 2
giacca a	vento, guant	li, berretto, acqua, vi	veri.			
Capigita:		Meri Boer	cell. 349 0671400 o cell. 340 7783155	Difficoltà: Dislivello:	EE m.1100	E m. 600
	Gruppo 2	Beniamino Valerio		_	ore 6	ore 4
Cellulare GMFV 333 9147412				Note:	lungo e ripido	sentiero/strada forestale